

INFORMAZIONI PERSONALI

Cosimo Palazzo

📍 Via Guido Reni 13, 20133 Milano, Italia

☎ +39.348.9368065

✉ cosimo.palazzo74@gmail.com

Sesso Maschio | Data di nascita 07 /10/1974 | Luogo di Nascita Milano | Nazionalità Italiana

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

Dal 31 gennaio 2017 ad oggi

Direttore
Area Emergenze Sociali, Diritti Inclusion – Direzione Politiche Sociali
Comune di Milano

Via Palermo 17, 20121 Milano (ITALIA)
Tel: +39.02884.62618, cosimo.palazzo@comune.milano.it

Settore: Politiche Sociali

Dal 1 luglio 2016 – 30 novembre
2016

Dirigente

ICSIT Srl, Via Terraggio 17, 20123, Milano (ITALIA),
Tel: +39.02.89092638, Fax: +39.02.89010829, icsit@icsit.it, www.icsit.it

- Responsabile sviluppo area welfare aziendale;
- Responsabile servizi di Project management;
- Consulenza legale

Settore Consulenza Aziendale

Dal 12 luglio 2011 al
21 giugno 2016

**Responsabile Staff Assessorato Politiche Sociali
e Cultura della Salute del Comune di Milano
(Funzionario cat. D3 CCNL Regioni Enti Locali)**

Comune di Milano, Largo Treves n. 1, 20121, Milano (ITALIA),
Tel: +39. 0288463108 Fax: +390288463163

- Dal luglio 2011 ho coordinato per l'Assessorato alle Politiche Sociali gli interventi legati alla c.d. "Emergenza Nord Africa" e, con gli uffici preposti della Direzione Centrale Politiche Sociali, ho partecipato alla ideazione e allo sviluppo dell'intero sistema di accoglienza. In particolare ho gestito il processo necessario per l'allestimento, presso l'allora sede della Protezione Civile del Comune di Milano di Via Barzaghi, dell'Hub di prima accoglienza, orientamento e smistamento presso i centri di accoglienza gestiti dal privato sociale. Grazie alla creazione di un coordinamento con Prefettura e Questura di Milano, presso l'hub venivano espletate tutte le pratiche necessarie ad avviare la richiesta di protezione internazionale e per ottenere i documenti anagrafici e sanitari necessari per la permanenza in Italia. Si procedeva, inoltre, in un lasso di tempo predefinito di 14 giorni, a un'analisi del singolo caso per identificare la migliore soluzione di accoglienza sul territorio. La creazione del c.d. "Sistema Milano" ha consentito al Comune di Milano di definire con la Prefettura di Milano la programmazione degli arrivi in città con evidenti vantaggi di tipo gestionale e con positive ricadute rispetto all'impatto sulla città. Il sistema ha previsto un convenzionamento generale del Comune con la Prefettura e un

successivo convenzionamento con gli enti del privato sociale che ha consentito all'Ente Locale di istituire e guidare un coordinamento cittadino che ha garantito il controllo della qualità degli interventi erogati dai singoli enti e la creazione di un sistema flessibile capace di affrontare unitariamente le eventuali crisi.

Tale modello e l'esperienza acquisita hanno posto le basi per la gestione della successiva fase emergenziale che ha avuto inizio nell'ottobre del 2013, la c.d. "Emergenza Profughi" che ha visto l'accoglienza Milano sino al giugno del 2016 di circa 90.000 persone.

Anche in tale fase ho partecipato al coordinamento della prima fase degli interventi legati alla c.d. "emergenza profughi" con la programmazione e gestione, in collaborazione con gli uffici preposti della Direzione Centrale (in particolare l'ufficio immigrazione e richiedenti asilo), di tutti gli interventi necessari per l'allestimento e l'avvio operativo di un hub presso la Stazione Centrale e la seguente costruzione della rete dei centri di accoglienza. Sulla base di tale esperienza, proseguita sino alla conclusione dell'incarico presso il Comune di Milano nel giugno 2016, ed in virtù delle specifiche competenze tecnico – giuridiche possedute e acquisite, ho partecipato all'equipe istituita, su indirizzo dell'Assessore, dalla Direzione Centrale per la definizione di nuove procedure amministrative per la selezione degli enti erogatori dei servizi di accoglienza della c.d. "emergenza profughi" e del Piano Freddo, identificando le soluzioni tecniche amministrative poi effettivamente adottate dalla Direzione Centrale con deliberazione di giunta n. 1431 del 5 agosto 2015.

Tali linee di indirizzo hanno consentito di coniugare la massima trasparenza e concorrenza nell'assegnazione degli incarichi con la necessaria rapidità e flessibilità richiesta dal tipo di intervento e dalla imprevedibilità dei flussi di arrivo dei migranti.

- Dall'ottobre 2011 ho avuto il compito di programmare e implementare le nuove modalità di intervento legate al c.d. "Piano Freddo" e in generale ho sviluppato per l'Assessorato le politiche per le persone in condizioni di grave emarginazione.
In questa funzione ho coordinato le attività necessarie per gestire l'accoglienza delle persone senza dimora tramite le strutture e i servizi del Comune (Casa dell'accoglienza di Viale Ortles e Centro Aiuto Stazione Centrale), programmando e gestendo l'ampliamento delle risorse abitative (passate da 1200 a 2770 posti letto dal 2011 al 2013) e degli interventi collegati.
Nell'inverno del 2011 per la prima volta si è allestita come struttura di accoglienza il c.d. "mezzanino" della linea metropolitana della Stazione Centrale con annessa unità operativa notturna del CASC che ha garantito lo screening sanitario di migliaia di persone senza dimora e la loro collocazione in emergenza presso le strutture di accoglienza attive fornendo all'Amministrazione nuovi strumenti operativi e di conoscenza.
Ho coordinato le attività degli enti del privato sociale milanese e degli incaricati della Protezione Civile del Comune di Milano coinvolti nella gestione del Piano Freddo.
Ho partecipato alla ridefinizione dei compiti e, quindi, dell'organizzazione del Centro Aiuto Stazione Centrale e alla definizione e redazione delle deliberazioni di giunta (e degli atti conseguenti) approvate dal 2011 al 2015 per la gestione degli interventi a favore delle persone senza dimora.
Ho coordinato, con il Direttore Sociale di ASL Milano, un gruppo di lavoro che ha portato alla sperimentazione a Milano della prima struttura per il ricovero post acute di homeless. La sperimentazione è stata finanziata, per la parte sanitaria, da Regione Lombardia.
Ho partecipato, in rappresentanza del Comune di Milano, tra il dicembre 2013 e il marzo 2015, alla cabina di regia presso il Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro 8con segreteria tecnica della Fio.PSD, che ha elaborato le linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta, sottoscritte nel novembre 2015 in conferenza Unificata Stato Regioni.
- Ho coordinato l'equipe appartenente al servizio integrazione sociale della Direzione Centrale Politiche Sociali (in collaborazione con il corrispondente servizio dell'Assessorato Lavoro) per la definizione di nuove "linee di indirizzo per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate o disabili negli affidamenti alle cooperative sociali di tipo b ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge 381 del 1991 e per l'applicazione delle clausole sociali negli appalti pubblici di beni e servizi", approvate con deliberazione di giunta n. 1483 del 12 luglio 2013.
L'attività dell'equipe è consistita nell'analisi comparata di simili sperimentazioni sviluppate in altre città italiane, ed in particolare Torino e Bologna.. Si è inoltre spesa con la Segreteria Generale del Comune di Milano nell'approfondimento giuridico della materia, nell'identificazione di soluzioni idonee a garantire il massimo della trasparenza nell'assegnazione degli incarichi ed ha sviluppato un confronto strutturato con gli stakeholder del Terzo Settore per meglio valorizzare le potenzialità dello specifico tessuto milanese.
Il lavoro è stato sviluppato in collaborazione costante con l'Assessorato al Lavoro del Comune di Milano (cofirmatario della deliberazione) e grazie a quest'ultimo è stato possibile un confronto approfondito con le rappresentanze sindacali al fine di armonizzare gli strumenti del Comune di Milano volti a favorire il mercato del lavoro nell'ottica di uno sviluppo inclusivo che tenga conto delle specificità delle persone in condizioni di svantaggio ai sensi della L. 381 del 1991.
- Project manager del progetto "Welfare di Tutti" per l'Ente capofila Comune di Milano.

Il progetto, selezionato da Fondazione Cariplo nell'ambito della 1ª edizione del bando "Welfare di Comunità" e cofinanziato dal Comune (costo complessivo 3.100.000 euro), coinvolge 25 enti del privato sociale, aziende, università, quattro direzioni centrali del Comune di Milano (politiche sociali, decentramento, coesione sociale, educazione). Il progetto ha l'obiettivo di espandere e facilitare l'accesso ai servizi di welfare della città di Milano ed in particolare quelli della c.d. domiciliarità. Il progetto prevede la definizione e l'avvio di una piattaforma digitale del Comune di Milano (prima release già on line dal febbraio 2015 www.wemi.milano.it) e di tre piattaforme territoriali (gestite dal privato sociale in collaborazione con i servizi sociali territoriali del Comune) per l'orientamento e l'accesso ai servizi domiciliari. Ho ideato il progetto, ne ho curato la redazione, ho coordinato la rete dei partner nella fase progettuale, ho pianificato gli interventi da attuare nel breve, medio e lungo periodo, presidiando le connesse attività amministrative, con particolare riguardo alla gestione delle risorse umane, valorizzando il contributo dei collaboratori dell'Ufficio Progetti della DC Politiche Sociali e promuovendo reti di contatti con soggetti interni ed esterni all'Amministrazione, ho programmato e gestito il budget ed ho istruito e coordinato i lavori della "cabina di regia" (strumento di *governance* del progetto) per l'implementazione di tutte le azioni progettuali e dell'unità di valutazione e monitoraggio.

- Project manager del nuovo servizio della "*Residenzialità Sociale Temporanea*" del Comune di Milano. Il gruppo di lavoro, costituito da oltre 30 persone (posizioni organizzative, funzionari amministrativi, assistenti sociali) aveva l'obiettivo di creare un nuovo servizio per interrompere ed evitare l'utilizzo improprio di strutture residenziali di alta intensità assistenziale producendo, contestualmente, un risparmio di risorse (stimato in poco meno di 5 milioni di euro all'anno) da reinvestire in altri servizi. Il 28 gennaio 2015 è stato pubblicato l'avviso per il reperimento enti gestori ed all'esito sono stati "accreditati" oltre 1.000 posti per una spesa preventivata di oltre 8 milioni di euro in tre anni. Il 1 maggio 2015 si è avviato il nuovo servizio che oggi accoglie circa 450 persone ed ha consentito nel primo anno di esercizio circa 3 milioni di euro di minori spese con contestuale incremento del numero di cittadini accolti in soluzioni residenziali.
- Project manager del progetto/servizio "*Albergo Sociale Diffuso*" in collaborazione con la DC Casa e Demanio, MM SPA, Fondazione Housing Sociale, Abitare Sociale Metropolitano e con un finanziamento di Fondazione Cariplo. Il progetto ha avuto l'obiettivo di recuperare parte di patrimonio immobiliare dell'Amministrazione Comunale all'epoca inutilizzato per destinarlo, una volta ristrutturato, a persone in condizioni di disagio sociale segnalate dai servizi sociali territoriali. Nell'ambito del progetto, che ho ideato e coordinato, ho presidiato le attività amministrative necessarie per la realizzazione, dall'identificazione delle risorse immobiliari, al reperimento di fondi extra comunali, collaborando alla redazione della deliberazione di giunta comunale e dei successivi atti amministrativi di affidamento delle unità immobiliari e coordinando la cabina di regia che ha monitorato l'implementazione del progetto stesso.
- Project manager del processo di definizione del nuovo sistema della "*Domiciliarità*" del Comune di Milano. Il team, costituito da oltre 20 persone (posizioni organizzative, funzionari amministrativi, assistenti sociali), ha avuto l'obiettivo di sviluppare la fase istruttoria del processo di accreditamento degli enti gestori della nuova domiciliarità che ha introdotto nuove linee di prodotto (tra le quali gli interventi di assistenza familiare - badanti, baby sitter, ecc) ed un unico modello gestionale per tutte le categorie di utenti in sostituzione dei precedenti 3 modelli (anziani, minori, disabili). Il processo, supportato dall'Istituto della Ricerca Sociale di Milano, ha visto il coinvolgimento di tutti gli enti gestori della città e del Forum del Terzo Settore città di Milano. Il nuovo servizio ha preso avvio il 1 gennaio 2015 e gestisce un budget di 18 milioni di euro all'anno.
- Ho collaborato al coordinamento della definizione e dell'attuazione dell'*innovazione organizzativa* dei servizi sociali e riprogrammazione della spesa della Direzione Centrale Politiche Sociali e Cultura della Salute del Comune di Milano. Il processo, che ha fatto seguito alla approvazione del Piano di Sviluppo del Welfare, ha portato a una profonda ridefinizione delle strutture organizzative interne alla Direzione Centrale con il superamento della tradizionale distinzione dei settori per categoria di utenti (le c.d. *canne d'organo*: anziani, minori e famiglie, disabili, adulti) e la creazione di tre nuovi settori trasversali (territorialità, domiciliarità, residenzialità). In tale processo ho coordinato per circa un anno 8 gruppi di lavoro composti dalle posizioni organizzative della Direzione Centrale, pari a 38 funzionari, e da altri dipendenti appartenenti a tutti i settori della DC (sino a circa complessivamente 100 lavoratori, gestendo il coordinamento generale delle attività, in costante collegamento con il Direttore Centrale, e la supervisione dei lavori di ciascun gruppo.
- Ho gestito e coordinato direttamente il processo di elaborazione del *Piano di Sviluppo del Welfare (Piano di Zona)* del Comune di Milano e le relazioni interistituzionali connesse (in particolare con ASL Milano) sino alla definizione dell'Accordo di Programma sottoscritto con ASL Città di Milano. Il processo di elaborazione del Piano, supportato dal Cergas dell'Università Bicconi ed approvato dal

Consiglio comunale nel settembre 2012, ha coinvolto, attraverso decine di incontri pubblici e tavoli di lavoro settoriali, tutte le direzioni centrali del Comune di Milano e i rispettivi assessori e staff, il Forum del Terzo Settore Città di Milano, gli enti del privato sociale e del volontariato della città di Milano, le organizzazioni sindacali e l'ASL città di Milano. Tale modalità di lavoro, peraltro, è stata alla base della successiva istituzione dei tavoli di governance della disabilità, della domiciliarità, della salute mentale, ecc, che hanno fondato i loro successivi lavori nei documenti e nelle elaborazioni sviluppate in questo processo. .

- Responsabile dello Staff dell'Assessore alle Politiche Sociali e Cultura della Salute del Comune di Milano. In questa posizione ho gestito le risorse umane assegnate alla segreteria e i collaboratori pro bono dell'Assessore, coadiuvando quest'ultimo nella definizione delle linee di indirizzo e nella condivisione costante degli obiettivi di mandato con i Dirigenti. Ho pianificato nel breve, medio e lungo periodo, in collaborazione con la Direzione Centrale, le iniziative e i progetti nell'ambito di competenza dell'Assessore, con approccio orientato alla realizzazione degli obiettivi programmati. Ho gestito le relazioni istituzionali con gli stakeholders esterni ed in particolare ho partecipato alla definizione di nuovi strumenti di governance, sino alla definizione di un protocollo di relazioni con il Forum del Terzo Settore Città di Milano approvato con deliberazione di giunta n. 539294 del 24 agosto 2012.

Dal 2013 fino al 2016.

Collaborazioni con il Politecnico di Milano – Dipartimento e Architettura e Studi Urbani

- Membro del Comitato scientifico costituito per la progettazione del Master di secondo livello in Housing presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano.
- Ho collaborato alla concezione del ciclo di seminari "*Traiettorie di ricerca in campo urbano*" promossi dai professori Massimo Bricocoli, Paola Savoldi e Stefania Sabatinelli presso la Scuola di Architettura e Società del Politecnico di Milano intervenendo direttamente ai seminari "Usi della casa" (7 aprile 2016) e "Welfare di tutti"(28 aprile 2016).
- Ho coordinato il seminario scientifico "Abitare San Donato. Temi e prospettive delle politiche della casa" promosso dal Dipartimento di Architettura e Studi Urbani e tenutosi presso il Comune di San Donato Milanese il 7 giugno 2016.
- Negli anni accademici 2013-2014, 2014-2015, 2015-2016 ho collaborato in qualità di esperto alla progettazione e alla realizzazione del programma del Laboratorio didattico "housing and Neighbourhoods" coordinato da Massimo Bricocoli e Stefania Sabatinelli presso il Corso di Laurea in Urban Planning and Policy Design, Scuola di Architettura e Società, Politecnico di Milano.

Dal 2001 fino al 7 luglio 2011

Avvocato

Dal settembre 2007 al giugno 2011 presso
"Studio Legale Associato Avv. Cosimo Palazzo & Avv. Luca Secco, "
Piazza Grandi n. 5, Milano

- Titolare dello Studio Legale Associato, specializzato in Diritto dell'Immigrazione, Diritto Penale, Diritto Civile e Diritto Amministrativo;
- Responsabile della gestione amministrativa, contabile e del personale dello Studio;
- Coordinamento avvocati e praticanti avvocati.

Dall'ottobre 2004 al settembre 2007 presso
"Studio Legale Associato Avv. Cosimo Maglie, Avv. Rosalba Cilia Avv. Antonella Calcaterra,"
Via Daverio n. 6, Milano

- Esercizio della libera professione di avvocato

Dal giugno 2001 fino all'ottobre 2004 presso
lo "Studio Legale Associato Avv. Cosimo Maglie Avv. Rosalba Cilia Avv. Antonella Calcaterra"
Via Daverio n. 6 Milano

- Pratica forense

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Dall'ottobre 2013
al 25 febbraio 2015

Executive Master in Management delle Amministrazioni Pubbliche e
Diploma di specializzazione della Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione

Rilasciati da SDA School of Management dell'Università Bocconi di Milano e da SNA Scuola Nazionale dell'Amministrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Organizzazione, governance, processi decisionali, gestione e motivazione del personale, valutazione della performance, impact investing, politiche di bilancio

18 ottobre 2004

Titolo di Avvocato

Conseguito all'esito di esame di Stato presso la Corte di Appello di Milano

Anno accademico 1999/2000

Laurea in Giurisprudenza

Conseguita presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano.

Titolo della tesi di laurea:

"Carcere e Trattamento: Nuove prospettive."

Relatore delegato dal prof. Federico Stella: prof. Luciano Eusebi.

Anno accademico 1996/1997

Programma Erasmus

Presso Universidade Catolica Portuguesa - Faculdade de Direito, Lisbona (Portogallo)

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre Italiano

Altre lingue

	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	B2	B2	B2	B2	B1
Portoghese	B2	C1	B1	B2	B1

Competenza digitale

AUTOVALUTAZIONE

Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente intermedio	Utente intermedio	Utente Intermedio	Utente intermedio	Utente Intermedio

ULTERIORI INFORMAZIONI

Corsi di formazione

- 9 novembre 2016

Nell'ambito del ciclo ATTUALI SDA BOCCONI, partecipazione al corso *"Welfare Platforms: Nuove forme per produrre servizi con i cittadini e gli utenti."*

- Da Ottobre 2016 (fine prevista: febbraio 2017)

Corso di lingua inglese livello "intermedio avanzato B2" presso il British Council di Milano.

- 15 novembre 2015
nell'ambito del ciclo ATTUALI SDA BOCCONI, partecipazione al corso: "Sharing Welfare. Logiche e strumenti di condivisione per un welfare sostenibile."
- 20-22 ottobre 2014
Nell'ambito della SDA BOCCONI, partecipazione a EMMAP ACTION LAB, incontro annuale della Comunità di pratica dedicata all'Innovazione del Management Pubblico indirizzata allo sviluppo, al consolidamento e alla condivisione con gli altri manager delle competenze acquisite durante il Master Emmap.
- 19 novembre 2013
Nell'ambito del ciclo ATTUALI SDA BOCCONI, partecipazione, anche in qualità di *relatore*, al corso "Costruire un welfare inclusivo nel tempo della crisi. Tagli di bilancio e riprogettazione degli interventi nei servizi sociali e socio sanitari"
- 2011, "Seminario di studi sulla regolarizzazione (L. 102/2009) e sul recepimento nell'ordinamento italiano della cd. Direttiva Rimpatri." organizzato da Associazione Studi Giuridici Immigrazione e conseguimento di attestato.
- 2009, Relatore al convegno indetto dalla Camera penale di Milano sulle novità introdotte dal c.d. "pacchetto sicurezza" L. 15 luglio 2009 n. 94 in materia di immigrazione
- 2008, Corso di Inglese Giuridico organizzato dall'Ordine degli Avvocati di Milano e conseguimento di attestato
- 2008, Partecipazione al corso indetto dall'Ordine degli avvocati di Milano "Il diritto degli stranieri – Corso di alta formazione in diritto dell'immigrazione" e conseguimento di attestato.
- 2003 Partecipazione al corso del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano per la formazione con conseguente idoneità di iscrizione negli elenchi dei difensori d'ufficio del distretto della Corte d'Appello di Milano
- 2002 Iscrizione all'elenco dei difensori d'ufficio del distretto della Corte d'Appello di Milano per il patrocinio a favore persone trattenute presso il Centro di Identificazione ed Espulsione di Milano "A. Corelli".
- Settembre/ottobre 1996
Corso intensivo di lingua portoghese presso la Universidade Catolica Portuguesa di Lisbona per la preparazione alla frequentazione del corso di laurea della Faculdade de Direito.

Pubblicazioni

- Bricocoli M., Palazzo C., Sabatinelli S., "La riconversione della spesa pubblica come terreno di innovazione. Soluzioni residenziali per l'emergenza abitativa a Milano", in La Rivista delle Politiche Sociali, Italian Journal of Social policy,, Edizione Ediesse, n. 1 del 2016 , *Le Città nella Crisi*.
- Ghetti V. e Dodi E., (a cura di), 2014, *La riorganizzazione dei servizi sociali del Comune di Milano: spunti per affrontare il cambiamento*, Intervista a Cosimo Palazzo – Responsabile dello Staff, Assessorato alle Politiche Sociali e Cultura della Salute del Comune di Milano, in Lombardiasociale.it, disponibile all'indirizzo internet: <http://www.lombardiasociale.it/2014/01/31/la-riorganizzazione-dei-servizi-sociali-del-comune-di-milano-spunti-per-affrontare-il-cambiamento/>
- Palazzo C., "Immigrazione Clandestina: Luci (poche) Ombre (molte)", in "La Rivista del Consiglio" - Ordine degli Avvocati di Milano n. 4 ottobre – dicembre 2009.

Dati personali

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali.

MILANO, li 10.10.2017

Cosimo Palazzo

